

SABATO 8 OTTOBRE 2016

Pagina IV, Cronaca

LA POLEMICA La Puppato rimanda al mittente i commenti velenosi arrivati dall'interno del partito

In fila dietro a Renzi «Assenti invidiosi»

Paolo Calia

L'effetto «scodinzolandia» non è piaciuto alla senatrice Laura Puppato e alla deputata **Simonetta Rubinato**, le principali indiziate dello sfogo del vicesindaco Roberto Grigoletto, a dir poco caustico nei confronti di chi ha tentato in tutti i modi di accreditarsi i meriti della visita di Matteo Renzi. E per sintetizzare il suo giudizio su chi si è affannato tutto il giorno dietro e attorno al premier il vicesindaco ha coniato la definizione «scodinzolandia» che ha scosso notevolmente il Pd trevigiano. La Rubinato ha avuto una reazione controllata: «È chiaro che quando il Premier si muove molti hanno piacere di incontrarlo, seguendolo passo passo per l'intera giornata, soprattutto in rappresentanza delle istituzioni locali. Conoscendo Roberto non credo che abbia voluto fare specifici riferimenti anche perché nel mio caso lui sa bene che ho organizzato l'incontro con i rappresentanti delle scuole dell'infanzia su richiesta dello stesso Premier. È comprensibile che vi siano stati alcuni malumori perché il Premier non ha ovviamente potuto incontrare tutti dato il poco tempo a disposizione. Comunque vi saranno altre occasioni a cominciare dall'azienda Texa di Monastier, cittadini e altre categorie sociali». Un pò più pepata la risposta della Puppato che non chiama in causa direttamente Grigoletto ma non nasconde la sua irritazione e difende chi ha lavorato per portare Renzi nella Marca e ogni giorno si batte per difendere l'operato del governo: «Vedo tante osservazioni - sottolinea - diciamo un misto tra pettegolezzi e invidie. Chi ha lavorato per questa missione del premier in provincia di Treviso ha nomi e cognomi ma lo ha fatto come un atto doveroso per la migliore rappresentanza e connessione tra stato e territori, per la buona riuscita di un importante appuntamento col lavoro, chi lo fa e chi lo dà. Solo qualche minus habens del Pd o della Lega può pensare che ha meriti chi non lavora. In nessun gruppo politico al mondo, come in nessuna azienda che io conosca, è bravo chi si assenta o solo critica. Mi godo la felicità di una ruscitissima missione che ha mandato in bestia la Lega e ha dato a operatori e sindaci una chiara idea di che cosa sta facendo questo governo per loro, per il Veneto e per le future generazioni. Il resto non conta».